

Cronaca di Roma

LA STRATEGIA

Ora è ufficiale: il Lazio da lunedì diventa zona rossa. Tra 48 ore nelle strade della Capitale torneranno, rafforzate, le pattuglie fisse e mobili modello lockdown. Obiettivo: controllare gli spostamenti. Molto più limitati anche rispetto alla zona rossa natalizia: stavolta infatti non sarà consentito visitare amici e parenti, nemmeno una volta al giorno dalle 5 alle 22. Ci si potrà muovere solo per comprovati motivi di salute, lavoro, necessità e urgenza. Servirà l'autocertificazione, che al solito si potrà stampare a casa oppure sarà fornita dalle forze dell'ordine durante i controlli. Ieri in Prefettura si è riunito il Comitato per l'ordine pubblico, che ha indicato la stretta per il weekend, l'ultimo in giallo e quindi con un maggiore rischio di assembramenti, e per le prossime settimane.

LE PATTUGLIE

Oggi e domani oltre 2mila uomini saranno dislocati nelle zone della movida classica e sul litorale. Sulle consolari e sulle strade verso i laghi saranno impiegati gli agenti della Polizia provinciale, per tenere d'occhio i flussi di traffico delle gite fuori porta. Il Campidoglio ieri ha cancellato la domenica ecologica (sarà rinviata al 21 marzo), come chiedevano i ristoratori, che così potranno lavorare per l'ultima volta prima della chiusura. Da lunedì poi riaprirà la Ztl, come spiega l'assessore al Commercio, Andrea Cola: «Le festività rimarranno sante per tutta la durata della zona rossa». Sia in Centro storico che a San Lorenzo, a Trastevere e a Testaccio.

Il Lazio rimarrà in rosso almeno per 2 settimane. Ma il rischio è che le limitazioni più severe restino in vigore, di fatto, fino a Pasqua. Oggi in Questura si

CI SI POTRÀ MUOVERE SOLO PER MOTIVI DI NECESSITÀ, SALUTE E LAVORO. PROIBITE LE VISITE AD AMICI E PARENTI

Posti di blocco in zona rossa salta la domenica ecologica

►Ieri il vertice in Prefettura: da lunedì ►Blindato l'ultimo weekend in "giallo" torna l'autocertificazione. Riapre la Ztl la giunta cancella le limitazioni di domani

LE MISURE

1 SPOSTAMENTI SOTTO CONTROLLO

Permessi solo gli spostamenti per lavoro, salute e necessità: per i controlli in strada pattuglie fisse e mobili

2 STOP ALLE SCUOLE: TORNA LA "DAD"

Stop alle lezioni in tutte le scuole della regione: non solo le superiori. Per gli studenti, lezioni in tele-didattica

3 NEGOZI E BARRIERE: ATTIVITÀ CHIUSE

Da lunedì chiudono tutti i negozi, bar e ristoranti, i parrucchieri. Aperti alimentari ed edicole e poche altre attività

4 CENTRO E S. LORENZO TELECAMERE SPENTE

Da domani apre la Ztl in Centro Storico, a San Lorenzo, a Trastevere e a Testaccio: varchi spenti per tutta la zona rossa

5 CORSE RIMODULATE PER GLI AUTOBUS

Stop ai bus extra nelle tratte scolastiche. Il Comune con Atac metterà più navette sulle linee più trafficate



Controlli dei carabinieri nelle zone della movida

riunirà il tavolo tecnico che dovrà definire al dettaglio misure e controlli fino al 28. Saranno rafforzate le verifiche sugli spostamenti, limitate come ai tempi del lockdown di un anno fa. Torneranno anche i posti di blocco in strada per chiedere l'autocertificazione. Tutte le scuole, non solo le superiori, rimarranno chiuse: gli

OLTRE 2MILA AGENTI SCHIERATI NELLE ZONE DELLA MOVIDA E SUL LUNGOMARE PER RIDURRE GLI ASSEMBRAMENTI

studenti proseguiranno con la tele-didattica dal pc di casa. In Campidoglio il vicesindaco Pietro Calabrese insieme all'Atac è al lavoro per rimodulare i percorsi degli autobus extra messi in strada da inizio anno: non ha più senso spedirli sulle tratte scolastiche, saranno quindi deviati sulle linee solitamente più affollate.

LE ATTIVITÀ

Con la zona rossa scatta la chiusura di quasi tutte le attività commerciali, compresi bar e parrucchieri. Restano aperti i negozi di generi alimentari e di prima necessità, così come le edicole, i tabacchi, farmacie e parafarmacie. Ma anche un elenco di attività, dalle librerie al ferramenta, indicate sul sito del governo. Le imprese sperano in un'accelerazione sui ristori: «A molti devono ancora arrivare quelli di Natale» lamenta Valter Giammaria, presidente della Confindustria di Roma. Capiamo che i contagi siano in crescita e che la pressione sulle terapie intensive si faccia più forte, ma con queste chiusure, senza aiuti veri, per tanti locali sarà il colpo del cappao».

L. De Cic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola di servizio civico, più di 100 ore di lezione

IL CORSO

Oltre cento ore di lezioni svolte, nonostante la difficile situazione generale, in parte in presenza nelle aule della scuola in via Ostiense e della John Cabot University, in parte da remoto. Impegnando oltre cento docenti del mondo accademico, della pubblica amministrazione, dell'impresa, della cultura, che hanno messo le loro conoscenze a disposizione dei sessanta studenti della Scuola di servizio civico, che ieri ha concluso i corsi del suo primo anno. Ultimo appuntamento nell'aula magna dell'ateneo - con metà degli studenti in presenza e il resto da remoto - che si è imperniato su una lezione dell'ex viceministro del Lavoro Michel Martone sul tema "Il lavoro da remoto. Per una riforma dello smart working oltre l'emergenza", che è anche il titolo del suo

ultimo libro.

IL BILANCIO

Prima, però, il saluto del fondatore della Scuola, Francesco Rutelli: «Abbiamo fiducia che questa esperienza sia servita a formare e motivare persone che potranno servire la comunità in modo competente, con un approccio non ristretto, ma multidisciplinare, e con un elemento in più: la passione per il servizio civico», sottolinea Rutelli. Sarà anche una prova di gratitudine, da parte di voi studenti, che ricambi la gratità degli oltre cento docenti e responsabili della Scuola che hanno assicurato questa inconsueta formazione per la crescita di una nuova leva di giovani.

«Abbiamo formato 60 studenti in 6 mesi, affrontando temi che importanti come gestione trasporti, cultura e turismo, digitalizzazione e innovazione, nuovi lavori e modo di lavorare nella pubblica amministrazione - ricorda Antonella Salvatore, coordinatrice didattica della Scuola di servizio civico e docente alla John Cabot - Un bilancio positivo che ci ha spinto a proseguire il nostro impegno e a lavorare su un master che avrà inizio in autunno».

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HONDA

Nuova **JAZZ** Full Hybrid

Da **150 €/mese**

in 47 rate con anticipo e **4.600 €** di Ecobonus accedendo al Contributo Rottamazione. Poi decidi se sostituirla, tenerla saldando l'importo residuo in un'unica soluzione oppure rateizzando o restituirla.

TAN fisso 4,99% - TAEG max 6,57%

ANCHE DOMENICA

LEONORI SPA

Via Aurelia 1050
Via Appia Nuova 1277
Info: 06.66909090 - leonori.it

8 ANNI DI GARANZIA

Honda e TECHNOLOGY

Camminata Jazz Hybrid, consumo di carburante (l/100km) ciclo di guida basso da 3,5 a 3,5; medio da 3,8 a 4,0; alto da 3,9 a 4,1; extra alto da 5,9 a 6,3; combinato da 4,5 a 4,9 (WLTP). Emissioni CO2 nel ciclo di guida combinato da 102 a 110 g/km (WLTP). Esempio di offerta per Honda Jazz 1.6i VTEC Hybrid con il contributo Ecobonus di 4.600,00€ (Scatto e 4.600,00€ offerto dalla rete delle Concessionarie HONDA - prezzo promozionale € 17.950,00€ con anticipo di € 3.100,00€). Finanziamento di € 14.850,00€ (importo totale del credito in 47 rate da € 300,00€ + Maxirata Finale € 10.889,50€ (comprendente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito" (VFG) il restante 10% del prezzo). TAN FISSO 4,99% - TAEG 6,28%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350,00, imposta di bollo su finanziamento € 100,00, bollo su finanziamento annuale e di fine rapporto € 2,00 (per maggior trasparenza € 0,75 per ogni rata), spese per il leasing € 400,00. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 17.950,00. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa potrà dilazionare il pagamento (importo del dovuto massimo € 18.710,00) a lungo termine (37% di interessi) aderendo in funzione della Consuntivazione aderente, in caso di Opzione Maxirata. Il cliente ha la possibilità di restituire il mezzo e sostituirlo alle condizioni e nei limiti previsti nella documentazione regolante l'initiativa "Valore Futuro Garantito" Honda, provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito"). L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del veicolo come concordato tra cliente e Concessionaria aderente in funzione della possibilità di beneficiare del contributo rottamazione previsto dalla vigente normativa di riferimento e di eventuali sconti applicati dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Per maggiori informazioni rivolgersi al Concessionario.